



#### XIV.

### DA SCUMBI A VALLONA

**Lusnia.** — Carbonara e i sentimenti romeni dei Farseroti. — Gradiste. — “ Il signor ” Mit Tase e la parentela dei Gradisteni col **bey** musulmani. — Colonia. — Ardenitza. — Ciplaca. — Fereca. — Come i Romeni di Albania giudicano la nostra attività. — Un terribile uragano.

#### Fereca-Vallona.

Su una cavalla magra come... l'Apocalisse, con la coda e la criniera lunghe e irte di spine, senza briglie e la sola capezza al muso, senza staffe, a cavalcioni d'un rozzo basto, dietro al quale aveva legato il mio piccolo bagaglio, mi avviai, con i due *suvary* musulmani, verso Lusnia e Carbonara, per un sentiero di melma, a oriente del lago *Terbuf*.

A mezzogiorno eravamo a Luşnia.

#### Luşnia.

Visitato il Caimacam e il Comune, me ne tornai al mio *han*, una specie di albergo primitivo, per invito di Sefket-Efendi, capo dei gendarmi, e vi presi il caffè.

Questo Sefket, bel tipo di soldato amico dei Romeni, costringeva i suoi gendarmi romeni grecomani a dichiararsi romeni